

La Pieve

alle famiglie della comunità parrocchiale



Anno X° - N. 09

Settembre 2009

Periodico della parrocchia di Ronta e S.Martino

www.rontasanmartino.it

La Natività di Maria

Dio ha scelto Maria per diventare la Madre di Gesù Cristo. Secondo la fede della Chiesa, tutta la persona e l'esistenza di Maria sono improntate a questa chiamata eccezionale. Questo è il motivo per cui noi guardiamo al suo ingresso in questo mondo, alla sua nascita, con venerazione e con riconoscenza (...)

È volontà di Dio che noi diventiamo fratelli e sorelle di Gesù e che "prendiamo parte alla sostanza e alla forma di suo Figlio"; in Gesù egli ha "reso giusti" e "glorificato" già tutti coloro che ha chiamato alla sua sequela. Meravigliose parole dell'apostolo, in cui la Chiesa riconosce la parola di Dio stesso! Sì, grandi cose il Signore ha fatto rendendoci membri della sua Chiesa. Una gioia e una riconoscenza spontanee devono sgorgare dal nostro cuore; la nostra risposta deve essere quella di amare Dio con il corpo e con l'anima, con il cuore e con la ragione, con tutte le nostre forze. Solo allora anche su di noi si potrà adempiere quanto la lettera di San Paolo afferma grandiosamente all'inizio: "Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio" (cf. Rm 8, 28-30). Come sono diventate vere queste parole per Gesù stesso, che attraverso il sacrificio della sua vita è divenuto il nostro Redentore; ma come sono diventate vere anche per Maria, la prima redenta, che per amore del Figlio è rimasta preservata dal peccato ed è quindi divenuta la Madre di tutti i redenti. In questo modo Maria, attraverso la sua vocazione ad essere la Madre di Cristo, partecipa in misura particolare a quella chiamata comune, rivolta da Cristo a tutti gli uomini e che può essere realizzata in comunione con lui. Se noi veneriamo il mistero della nascita di Maria con amore, ci renderemo conto sempre più chiaramente che mediante il suo "sì" e attraverso la sua maternità Dio è con noi.

Da un'omelia di Giovanni Paolo II (8 settembre 1985)

Sommario

- Pag. 2 **Catechesi:**
Amore...Verità...Economia
- Pag. 3 **Vita della Parrocchia:**
Dedicato a Maria
- Pag. 4 **Vita della Parrocchia:**
"Amarcord" al caffè ...
- Pag. 5 **Vita della Parrocchia:**
Quando d'estate possiamo continuare a crescere
- Pag. 6 **Vita della Parrocchia:**
Foto Campo dei Lupetti
- Pag. 7 **Curiosità:**
Colazione ... nel mondo
- Pag. 8 **Avvisi del mese di Settembre**



Sede di Ronta

47023 Ronta di Cesena (FC) Via Ravennate 5080

Tel. 0547 618414 - Fax 0547 353810

Apertura da lunedì a venerdì

matt. dalle ore 8.20 alle 13.20

pom. dalle ore 15.00 alle 16.00

AMORE...VERITÀ...ECONOMIA

Principi cristiani per la vita sociale

PRINCIPIO CAUSALE

La Carità nella Verità, di cui Cristo si è fatto testimone nella sua vita terrena, è la principale forza propulsiva per il vero sviluppo di ogni persona e dell'umanità intera.

L'Amore – *caritas* – è una forza straordinaria, che spinge le persone a impegnarsi con coraggio nel campo della giustizia e della pace.

Tutti gli uomini avvertono l'interiore impulso ad amare in modo autentico: amore e verità non li abbandonano mai completamente, perché sono la vocazione posta da Dio nel cuore e nella mente di ogni uomo. La carità è la via maestra della dottrina sociale della Chiesa; dalla carità di Dio tutto proviene per essa tutto prende forma, ad essa tutto tende.

La Carità è il dono più grande che Dio abbia fatto agli uomini, è sua promessa e nostra speranza.

CARITÀ nella VERITÀ

Solo nella verità la carità risplende e può essere autenticamente vissuta. La verità è luce che dà senso e valore alla carità. Questa luce è, ad un tempo, quella della ragione e della fede, attraverso cui l'intelligenza perviene alla verità naturale e soprannaturale della carità; ne coglie il significato di donazione, di accoglienza e di comunione.

Senza la verità, la carità scivola nel sentimentalismo; l'amore diventa un guscio vuoto, da riempire arbitrariamente; è il fatale rischio dell'amore in

una cultura senza verità.

Lo sviluppo, il benessere sociale, un'adeguata soluzione dei gravi problemi socio-economici che affliggono l'umanità, hanno bisogno di questa verità.

Ancor più hanno bisogno che tale verità sia



amata e testimoniata. Senza verità, senza fiducia e amore per il vero, non c'è coscienza e responsabilità sociale, e l'agire sociale cade in balia di privati interessi e di logiche di potere, con

effetti disgregatori sulla società, tanto più in una società in via di globalizzazione, in momenti difficili come quelli attuali.

Soprattutto due obiettivi:

GIUSTIZIA e BENE COMUNE

La carità eccede la giustizia, perché amare è donare, offrire del mio all'altro; ma non è mai senza la giustizia, la quale induce a dare all'altro ciò che è suo, ciò che gli spetta in ragione del suo essere e del suo operare. La giustizia è la

prima via alla carità.

Accanto al bene individuale, c'è un bene legato al vivere sociale delle persone. Si ama tanto più efficacemente il prossimo, quanto più ci si adopera per il bene comune rispondente anche ai suoi reali bisogni.

L'azione dell'uomo sulla terra, quando è ispirata e sostenuta dalla carità, contribuisce alla edificazione di quella universale città di Dio verso cui avanza la storia della famiglia umana. (la globalizzazione fa dell'umanità una sola famiglia)



Papa Benedetto XVI

DEDICATO A MARIA
(nel giorno del suo compleanno)



MADONNA DELL'AMORE

Mi commuove la voce misteriosa
della donna, senza nome, del Vangelo,
rapita dal fascino del tuo Figlio.
“Beato il grembo che ti ha portato,
beato il seno che ti ha allattato”.
L'amore di Dio nutre ogni creatura,
tu, magnifica madre, sazi Dio vivo.

don Armando Moretti

MAMMA

Mamma
torna a camminare discretamente con noi, o creatura
straordinaria
innamorata di normalità,
che prima di essere incoronata dai poeti,
hai inghiottito lacrime nel silenzio,
hai intessuto per noi sogni impossibili,
hai masticato la polvere
della nostra povera umanità.
Torna a camminare con noi,
ora che le luci avidamente inseguite,
si mostrato solo al “neon”,
ora, che le nostre stanche orecchie,
si spengono musiche che risuonano di nulla,
ora che i nostri passi scorrono lenti e senza meta.
Facci sentire le dolci nenie dell'infanzia,
perché ... restiamo sempre i tuoi piccoli,
anche quando ogni smania di grandezza
spegne il sorriso dal nostro volto,
la luce dei nostri occhi rende arido
il nostro cuore.

PIENEZZA E VUOTO

Maria è assolutamente vuota: di superbia, di invidia,
di gelosia, di asprezza, di malizia, di vendetta e di
altre miserie del genere. Per questo può essere piena
di Dio. Quando noi cerchiamo questo tipo di vuoto,
praticiamo la vera devozione a Maria. "Ecco io sono
la serva del Signore": umile, nascosta, totalmente
vuota di sé. Così è piena di Gesù, così lo può portare
agli altri. E' stata la prima a ricevere Gesù, a donarlo
e a servirlo.

Maria, tu non hai chiesto nulla di più

Madre Teresa di Calcutta

MADONNA DEL POPOLO

Tra le braccia
il Figlio,
il popolo
dentro
il tuo cuore.

don Armando Moretti

NULLA DI PIÙ

Io so bene, o Vergine piena di grazia,
che a Nazaret tu sei vissuta poveramente,
senza chiedere nulla di più.
Né estasi, né miracoli, né altri fatti straordinari
abbellirono la tua vita, o Regina degli eletti.
Il numero degli umili, dei «piccoli»,
è assai grande sulla terra: essi possono
alzare gli occhi verso di te senza alcun timore.
Tu sei la madre incomparabile che cammina
con loro per la strada comune,
per guidarli al cielo.
O Madre diletta, in questo duro esilio
io voglio vivere sempre con te
e seguirti ogni giorno.
Mi tuffo rapita
nella tua contemplazione e scopro
gli abissi di amore del tuo cuore.
Tutti i miei timori svaniscono
sotto il tuo sguardo materno
che mi insegna a piangere e a gioire.

S.Teresa del Bambin Gesù

Il 24 SETTEMBRE nasce

Amarcord al Café

Vieni a bere un caffè con noi...!

Apre a RONTA “Amarcord al caffè”, il Circolo ACLI, via Ronta 341 si trasforma in un luogo amico per condividere settimanalmente un pomeriggio in compagnia, sconfiggendo la solitudine o la noia che possono prevalere in alcuni momenti...

Ma in cosa consiste l’iniziativa?

Già nel centro di Cesena esiste un’iniziativa analoga, e così anche qui a Ronta verrà realizzato uno spazio pensato a misura di anziano, in cui si susseguiranno settimanalmente attività piacevoli di vario tipo, e in cui ciascuno, secondo le proprie capacità e le proprie preferenze, sarà chiamato a mettersi “all’opera” divertendosi. Sono previste attività stimolanti per la mente e momenti creativi, senza tralasciare i piacevoli intrattenimenti “romagnoli” come i balli, i canti, le partite a carte, le letture dialettali...

Tutti possono partecipare?

Amarcord al Café è un ambiente aperto a tutti, e in modo particolare vuole accogliere le persone con demenza, con i loro familiari, ai quali verranno proposti incontri di approfondimento sulle tematiche di loro interesse, rispetto ai disturbi legati alla malattia, e al prendersi cura. Tutti possono essere attivi e partecipare.

Un gruppo composto da uno psicologo, un educatore, esperti professionisti e persone disposte a dedicare il loro tempo a questa iniziativa sarà impegnato a predisporre uno spazio adeguato ai partecipanti e di sostegno per i familiari.

“Questo cafe è una via informale per stare in contatto con gli altri, ricevere un consulto e al tempo stesso sentirsi a casa”, sintetizza Bere Miesen, lo psichiatra che ha concepito per primo l’idea su cui si basa Amarcord al Café. “Il paziente sente che, finalmente, esiste un posto concepito per le sue esigenze. Sia lui che la sua famiglia possono uscire dalle mura di casa senza dover più negare o sfuggire alla malattia”. Dall’Olanda, questo modo innovativo di aiutare sia i malati di demenza, sia quanti si prendono cura

di loro, sta dilagando un po’ in tutta Europa. Anzitutto, in Gran Bretagna. E’ stato aperto al pubblico un locale a Farnborough, nello Hampshire. A Londra opera il “Welcome to the Alzheimer Café”; un altro è attivo a Leamington (Warwickshire).

Esiste un Café basato su questa nuova prospettiva in Belgio. Un altro, particolarmente innovativo, è stato impiantato a Salisburgo. La Grecia ha sperimentato un Café per malati di demenza a Salonicco. Dopo la positiva esperienza, a seguire ne sono stati inaugu-

rati ben 19 in tutto il Paese, compresi piccole città e villaggi. In Italia sono già esistenti numerosi caffè, con i quali anche Ronta inizierà a collaborare.

A quando l’apertura? Dal 24 settembre 2009 tutti i giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00 “Amarcord al Café” sarà attivo a pieno titolo e aspetta solo che tu venga a partecipare... naturalmente con ingresso libero e invito per tutti a diventare soci.

Non si tratta di un luogo di terapia, ma di un luogo di vita sociale, che vuole offrire

una nuova esperienza alle famiglie del territorio Cesenate e dei dintorni, per permettere di vivere più attivamente, e migliorare il proprio benessere. Insieme al Comune di Cesena, hanno scommesso su questa iniziativa i Servizi del territorio e molte Associazioni impegnate da tempo a sostegno degli anziani.

Tutto quindi è reso possibile grazie a: Circolo ACLI Ronta, Servizi Sociali, Consultorio della Memoria, Azienda USL Cesena, Facoltà di Psicologia dell’Università di Bologna, Centro Servizi Ass.I.proV., Associazione C.A.I.M.A. (famigliari di malati di Alzheimer), Associazione G.A.I.A. (Gruppo Associativo Invecchiare Attivamente), Associazione AUSER, Associazione “Amici di Casa Insieme”, Fondazione Opera Don Baronio, ASP Cesena-Valle Savio.

(Dott.ssa Luana Mazzoni)



“Quando d'estate possiamo continuare a crescere ...”

Tanti e ... disponibili

E' stato bello e impegnativo ... per tutti i genitori, nonni ed educatori che, assieme ai ragazzi della parrocchia, hanno vissuto questo Centro Estivo 2009. Per ringraziare tutti abbiamo fatto un elenco, e come vedrete, è proprio bello lungo ... perché essendo tutti volontari non si è sempre disponibili. Chi ci ha messo tutto il tempo e chi 3 ore, chi i laboratori e chi le pulizie, chi le uscite e chi gli acquisti. Ma “intrecciando” le disponibilità ne è venuta fuori una buona collaborazione e una presenza costante accanto ai ragazzi e ai bambini che hanno partecipato. Un grazie e anche un invito a tutti a sentirsi “coinvolti” anche se si ha poco tempo a disposizione. In effetti quest'anno, se avessimo dovuto contarci all'inizio ... saremmo stati solo in 4 e non se ne sarebbe fatto



la disponibilità di molte “nonne” che iniziano ad essere stanche e a non stare bene in salute. Che ne dite? C'è posto per tutti e per le disponibilità e le inclinazioni di ciascuno.

Siamo tutti grati agli adulti:

Alessandra, Donella, Fabiola, Francesca, Giacomo, Gina, Giulia, Graziana, Ilaria, Lisa, Luisa, Maria Grazia, Michela, Milena S, Milena P, Palma, Paola, Patrizia, Sandra, Santina, Terzo.

e ai ragazzi:

Alex M, Alex P, Alex V, Benny, Betta M, Betta P, Daria, Enrico, Fabio, Filippo, Lucia, Manuele, Martina, Naomi, Raffaele, Simone.

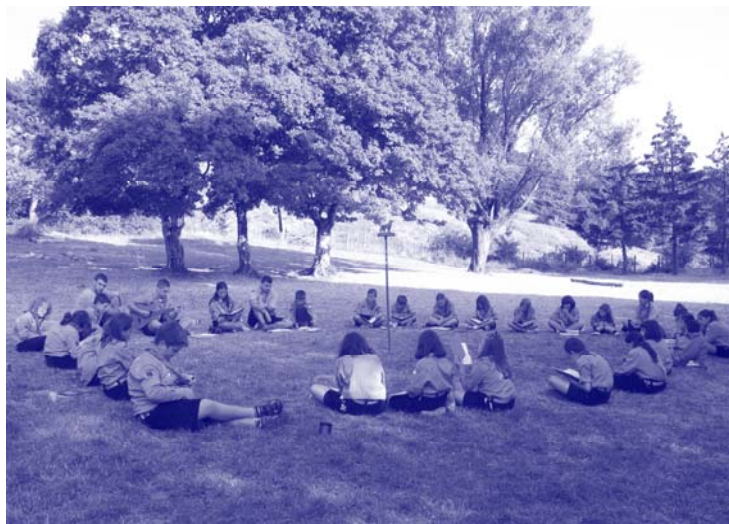
Maria Grazia

nulla. Per molti è stata la prima volta e si sono chiesti: “Ma io cosa posso fare? Non so fare nulla!”. E invece parlandone insieme è stato bello per tutti scoprirsi nuove competenze e conoscere nuove persone, anche se l'intreccio richiede una migliore organizzazione. Grazie a mamme, babbi e nonni per laboratori, uscite e pulizie e agli educatori per canti, scene, costumi, giochi e allestimenti.

E un invito a tutti: altri servizi di vario genere attendono le disponibilità delle persone della comunità. Ad esempio il catechismo, l'organizzazione della pesca, le pulizie della chiesa che hanno sempre visto



Foto dal campo dei lupetti



Auguri di Buon Anniversario

Maria Anna e Franco Sbrighi	02 / 09 / 1973	Maria Grazia e Flavio Camerini	15 / 09 / 2001
Paola e Luigi Tonielli	02 / 09 / 1979	Silvia e Alessandro Valbonesi	16 / 09 / 2001
Rina e Pierino Alessandri	03 / 09 / 1961	Maria Rosa e Franco Frattini	18 / 09 / 1977
Marinella e Daniele Malatesta	03 / 09 / 1989	Olga e Romano Crudeli	20 / 09 / 1956
Marta e Mauro Fantini	04 / 09 / 1994	Ord. Diacono Rino Berlini	21 / 09 / 1996
Roberta e Francesco Domeniconi	05 / 09 / 2003	Lisa e Paolo Severi	22 / 09 / 1990
Marta e Dino PiriniCasadei	07 / 09 / 1975	Maurizia e Alfonso Della Corte	23 / 09 / 1979
Pia e Guerrino Sirri	08 / 09 / 1952	Marina e Maurizio Severi	23 / 09 / 2000
Maria e Giulio Golinucci	08 / 09 / 1956	Jole e Secondo Tisselli	25 / 09 / 1960
Gemma e Oliver Collini	10 / 09 / 1995	Verdiana e Germano Valdinoci	25 / 09 / 1966
Sabrina e Davide Severi	13 / 09 / 2003	Annamaria e Daniele Battistini	26 / 09 / 1973
Maria e Pietro Forti	13 / 09 / 1970	Piera e Daniele Turci	27 / 09 / 1981
Monica e Mauro Foschi	14 / 09 / 1986	Gina e Renato Zoffoli	30 / 09 / 1975
Nadia e Libero Brunelli	14 / 09 / 1975		

La Colazione ... nel mondo!

Attaverso questo pasto dovremmo ingerire il 20 % delle calorie totali della dieta giornaliera. Queste calorie dovrebbero essere rappresentate soprattutto da glucidi (zuccheri e carboidrati) poiché forniscono energia di **pronto utilizzo** ideale per mettere in grado l'organismo, a digiuno da 12 ore, di iniziare le sue attività.

Ogni Paese ha una sua **cultura alimentare**, formata nel tempo da tradizioni, influenzata dal clima, dalla posizione geografica e dalle coltivazioni disponibili.

Gli italiani, trascurano la loro alimentazione al mattino e, frequentemente, ciò accade anche a pranzo; pertanto a cena fanno un carico eccessivo di calorie e nutrienti che difficilmente verrà smaltito prima di coricarsi.

Tuttavia è interessante notare come differenze significative esistano nell'ambito dello stesso Paese tra una regione e l'altra.

In **Valle d'Aosta**, ad esempio, il menù della prima colazione prevede ricotta, uova, pane, burro e accanto ad essi il consumo di latte, frutta, dolci da forno, miele e le marmellate. Una tipica colazione valdostana, oggi quasi in "disuso", è una zuppa a base di vino, zucchero e pane di segale.

Anche in **Piemonte**, accanto alla colazione continentale, vi è un consumo di salumi e formaggi.

In **Lombardia** è possibile assaggiare a colazione una varietà di tipi di pane (bianco, integrale, di segale, con uvetta) e accanto ad essi formaggi misti e frutta fresca.

La colazione in **Trentino Alto-Adige** è, probabilmente, la più ricca e varia. Il menù prevede yogurt, muesli, uova, affettati misti (principalmente speck), formaggi stagionati e freschi spalmabili, patè spalmabili, lebrwurst, prugne secche, spalmati di ricotta, creme al cioccolato spalmabili, budini, torte tipo plumcake e dolci tipici quali apfelstrudel e krapfen.

La colazione **veneta**, invece, è famosa per le sue torte salate, per le focacce, per lo strudel.

In **Friuli** a colazione, accanto al latte e al caffè si consumano dolci tipici quali pandolce e cubana.

Gusto e sfizio, invece, dominano la prima colazione alla "**siciliana**", che pur non essendo una delle più ipercaloriche, non lascia certamente i palati insoddisfatti. Granita e brioche sono la colazione per eccellenza delle estati siciliane. Durante la stagione invernale invece i grandi favoriti dai siciliani sono gli arancini e in generale tutte le specialità delle rosticcerie, ma anche i dolci, come i panzerotti alla crema bianca e al cioccolato. Tranne poche altre specialità tipiche, come ad esempio gli **amaretti sardi**, nelle altre regioni a colazione si consuma soprattutto latte o cappuccino, fette biscottate o cereali o prodotti da forno.

Latte, caffè, pane e marmellata.

La tipica colazione all'italiana mette d'accordo tutti, perchè

sana e completa dal punto di vista nutrizionale in quanto fornisce il giusto apporto di carboidrati, proteine, fibre, grassi e zuccheri.

Nel resto del mondo invece la colazione è un pasto molto simile al pranzo, in cui si mangiano pietanze sia dolci che salate. Se per un italiano abituato a caffè e biscotti, una colazione tradizionale **giapponese** a base di riso al vapore e misoshiru (zuppa di pasta di soia), con pesce alla griglia e natto (fagioli di soia fermentati) può risultare un pò

ostica, quella delle isole **Hawaii** può riscuotere maggiori consensi. Infatti, le frittelle dolci preparate con farina di taro (un tubero) e condite con sciroppo di cocco, e l'ananas fresco servito in tutte le versioni, perfino nel tramezzino (con fette di banana e formaggio cremoso) e nelle uova strapazzate con prosciutto e peperoni, rappresentano senz'altro un'alternativa più familiare.

Invece, tra i cibi più diffusi nella colazione **indiana** figurano patate e cipolla, frutta fresca, yogurt e puri bhaji, pane fritto servito con patate all'aglio. In **Thailandia** e nello **Sri Lanka** troviamo la zuppa di riso con cavolo, aglio e gamberi, insieme con il maiale al basilico e le crepes di farina di riso, con zucchero, latte o crema di cocco.

In **Inghilterra** abbiamo le uova fritte con bacon e i toast, mentre in **Scandinavia** sfoglie dolci, frittelle e tartine con aringa e salmone. Carni fredde, prosciutto, formaggi e uova dominano sulle tavole **austriache**.

In **Olanda**, invece, panini farciti con aringhe.

La colazione **messicana**, invece, è composta da uova, fagioli, tortillas (pane di mais o frumento) e molletes, panini con burro, fagioli e formaggio, tostati in forno.

La tipica colazione **irlandese** è piuttosto distante dal nostro modo di intendere questo pasto: per gli irlandesi (come anche per gli inglesi) è un vero e proprio rito oltre che un pasto completo ed abbondante.

Si inizia con succo di frutta, porridge (fiocchi d'avena cotti), burro, marmellata e buttermilk (latte cremoso); il piatto forse più famoso è costituito da fettine di bacon alla griglia con le uova (scrambled cioè strapazzate oppure benedict cioè in camicia), pomodori, salmone, toast di prosciutto e salsa di maionese e burro.

Se poi avrete ancora qualche angolo libero potete sempre passare ai formaggi, con il Cashel Blue (una specie di gorgonzola). Per chiudere il tipico pane Soda Bread.

Il tutto, naturalmente, accompagnato da una tazza di tè.

Con una colazione del genere potrete arrivare fino a sera senza soffrire troppo la mancanza di un vero pranzo, che in Irlanda è infatti un pasto secondario.



Appuntamenti delle Parrocchie - Settembre

Luglio		Ronta	San Martino
Martedì	01	Inizio SETTIMANA FESTA PARROCCHIALE Ore 20,30 S. Messa per Cristina Omelia : "Parroco e parrocchiani"	
Giovedì	03	Ore 20,30: Liturgia Penitenziale e Confessioni	
Venerdì	04	3^ Manifestazione RONTA ROCK	
Sabato	05	Banca di Cesena e Ronta organizza una serata per i soci della zona	
Domenica	06	FESTA DOMENICALE della PARROCCHIA Con raccolta della DECIMA Ore 08,00 1^ Messa Ore 10,45 2^ Messa BENEDIZIONE AUTO Ore 15,30 FESTA ANZIANI Con Messa e Sacramento dell'UNZIONE Ore 17,00 Picnic e Ballerini CRISA DANCE	Ore 09,15: S. Messa
Martedì	08	FESTA TITOLARE DI MARIA Nel giorno della NASCITA Ore 08,00 - 10,45 SS. Messe Ore 20,30 PROCESSIONE da parco CRISTINA	
Mercoledì	09	Inizio CATECHISMO per CRESIMANDI e COMUNICANDI	
Domenica	13	Ore 08,00 - 10,45: SS. Messe	Ore 09,15: S. Messa
Domenica	20	Ore 08,00 1^ Messa - Ore 10,45 2^ Messa con BENEDIZIONE DEGLI STUDENTI	Ore 09,15: S. Messa
		Ore 16,00 ASSEMBLEA PARROCCHIALE A RONTA	
Domenica	27	Ore 08,00 1^ Messa Ore 10,45 2^ Messe INIZIO ATTIVITA' SCOUT Ore 15,30 BATTESIMI	Inizio SET. SANMARTINESE Ore 09,15: S. Messa
Mercoledì	30	Ore 20,30: Liturgia Penitenziale e Confessioni	Ore 20,30 S. Messa Omelia : "Parroco e parrocchiani"

OTTOBRE

Giovedì	01		Ore 20,30 PROCESSIONE Da parcheggio di via Franciosi
Venerdì	02		1° Venerdì Adorazione e Liturgia Penitenziale
Sabato	03		Omaggio dei bambini a Maria - Nutella Party
Domenica	04		Ore 09,15: S. Messa Ore 11,00 Messa e BENEDIZIONE AUTOMEZZI Pranzo insieme Pomeriggio: festa con musica, pesca e lotteria

Redattori: Don Ettore, Annamaria Berlini, Stefano Berlini, Lazzaro Dall'Acqua, Piero Forti, Elisabetta Manuzzi, Marco Paolini, Giacomo Sacchetti, Terzo Zoffoli.

Collaboratori: Costantino Berardi, AnnaLiza Babbini, Raffaele Berlini, Rino Berlini, Stefano Berlini, Elia Burioli, Daniele Campogianni, Lara Casadei, Angelica Castellani, Edoardo Dallara, Piero Forti, Fabio Malatesta, Sara Maraldi, Enrico Mele, Erick Nkoso Mpela, Alex Pazzaglia, Elisabetta Pazzaglia, Nicolò Peruzzi, Ilaria Ricci, Elisa Ricci, Giulia Soldati, Alex Vaccina, Luisa Zanelli .

Indirizzi: Chiesa della Natività di Maria in Ronta
Via Chiesa di Ronta 140, Ronta, 47020 Cesena (FC). Tel.\Fax. 0547 353359
Chiesa di S. Martino in Fiume
Via Com.le S. Martino in Fiume 331, San Martino in Fiume 47020 Cesena (FC)

E Mail: info@rontasanmartino.it